

Gli aerei africani si alzano in volo anche grazie a tecnologia made in Cento. Mentre in Giappone piace la pasta biologica fatta nell'argentino. Il mondo è pieno di opportunità, ma saperle cogliere non è da tutti.

Ci sono riuscite due aziende della provincia di Ferrara che all'estero realizzano una parte consistente del loro fatturato.

Nella città del Guercino dal 1976 è attiva Efieti, azienda che progetta e produce gruppi elettrogeni con applicazioni in particolare negli aeromobili sia civili che militari.

L'altra si trova a San Biagio d'Argenta. Si tratta della Romagna Prodotti Alimentari, pastificio artigianale che produce pasta biologica a lenta essiccazione e trafilata a bronzo, da cereali alternativi al grano come kamut, farro, segale, orzo, mais e riso, pure semi di canapa.

«Siamo arrivati a 27 anni di attività- spiega Angela Tabanelli- e abbiamo recitato da pionieri nel biologico con il couscous, importando per primi il Kamut e producendo la pasta senza glutine. Per conto terzi ma anche con marchio nostro». I mercati di sbocco sono oltre a quello nazionale, il Nord Europa e il Giappone.

Per una microazienda (due soci e un dipendente), una specie di miracolo. «Non facciamo grandi volumi e non siamo nella grande distribuzione, ma presidiamo una nicchia che ha buone prospettive oltre il calo dei consumi e il prezzo non basso, specie per ciò che riguarda la risposta a chi ha intolleranze alimentari», dice la Tabanelli.

Alla crescita export dell'impresa ha sicuramente contribuito anche il Consorzio Bioexport Emilia Romagna cui La Romagna è associata fin dalla costituzione del Consorzio stesso. I servizi strumentali altamente professionali e mirati che il Consorzio è in grado di offrire alle proprie imprese associate sono importantissimi per essere competitivi ed innovativi soprattutto in un campo così particolare quale è il mondo dell'ORGANICO.



# FerraraECONOMIA

LA REPUBBLICA 12 FEBBRAIO 2014 9

ARTIGIANATO » PARLANO DUE IMPRENDITORI CNA

## Alla conquista dell'export per combattere la crisi

La Effetti di Cento ha trovato spazio nei mercati africani nonostante i colossi Usa. Da San Biagio la Romagna Prodotti Alimentari rifornisce di pasta il Giappone

Gli anni difficili si stanno facendo sentire anche a livello di consumi. Ma in Giappone piace la pasta biologica. In Italia, invece, il mercato è più difficile. Per i produttori, la soluzione sta nel cercare di vendere in altri paesi. Ci sono aziende che stanno facendo passi da gigante in questo senso. Un esempio è la Romagna Prodotti Alimentari, che ha trovato spazio nei mercati africani.

Nella città del Cerchio del 1975 è attiva Effetti, azienda che produce e distribuisce pasta biologica. Il titolare, Roberto Tassi, ha deciso di puntare sull'export per sopravvivere alla crisi. Ha trovato spazio nei mercati africani, in particolare in Nigeria e in Kenya. La Romagna Prodotti Alimentari, invece, ha trovato spazio nel mercato giapponese. L'azienda, che produce pasta di semola di grano duro, ha trovato spazio nei negozi di alimentari giapponesi. I due imprenditori hanno deciso di puntare sull'export per sopravvivere alla crisi.



Da sinistra: Roberto Tassi, Roberto Tassi, Roberto Tassi

guida a cui prendere parte a fondazioni non transattive. Sono due: San Biagio e Ferrara. San Biagio è la Romagna Prodotti Alimentari, l'azienda che produce pasta di semola di grano duro. Ferrara è la Romagna Prodotti Alimentari, l'azienda che produce pasta di semola di grano duro.

prevedere, una specie di assicurazione. Sono due: San Biagio e Ferrara. San Biagio è la Romagna Prodotti Alimentari, l'azienda che produce pasta di semola di grano duro. Ferrara è la Romagna Prodotti Alimentari, l'azienda che produce pasta di semola di grano duro.

LA PRODUZIONE  
Piccole imprese, forti e flessibili  
Il vero che l'export si addice più alle piccole imprese, che hanno più risorse per affrontare le difficoltà del mercato internazionale. Le piccole imprese sono più flessibili e più capaci di adattarsi alle esigenze del mercato internazionale.

DIREZIONE DEL LAVORO DI FERRARA

## Ispezionate 1.415 aziende. Trovati 250 lavoratori in nero

La Direzione territoriale del lavoro di Ferrara nel 2013 ha svolto 1.415 ispezioni di lavoro, di cui 72 controlli "a sorpresa" e 396 controlli "a richiesta". Sono stati trovati 250 lavoratori in nero. Le ispezioni sono state svolte in 1.415 aziende, di cui 72 a sorpresa e 396 a richiesta. Sono stati trovati 250 lavoratori in nero.

Dei 250 lavoratori in nero, 150 sono stati trovati in aziende a rischio, 100 in aziende a basso rischio. Le ispezioni sono state svolte in 1.415 aziende, di cui 72 a sorpresa e 396 a richiesta. Sono stati trovati 250 lavoratori in nero.

Il 2013 è stato un anno difficile per le imprese. Le ispezioni sono state svolte in 1.415 aziende, di cui 72 a sorpresa e 396 a richiesta. Sono stati trovati 250 lavoratori in nero. Le ispezioni sono state svolte in 1.415 aziende, di cui 72 a sorpresa e 396 a richiesta. Sono stati trovati 250 lavoratori in nero.

L'AZIENDA CENTESE E I MERCATI ARABI

## Ab Trasmissioni è a Dubai

A Dubai, dove è in corso l'Expo 2020, Ab Trasmissioni ha trovato spazio nei mercati arabi. L'azienda, che produce trasmissioni, ha trovato spazio nei negozi di auto arabi. L'azienda, che produce trasmissioni, ha trovato spazio nei negozi di auto arabi.

en, dei quali sono stati trovati 150 in aziende a rischio, 100 in aziende a basso rischio. Le ispezioni sono state svolte in 1.415 aziende, di cui 72 a sorpresa e 396 a richiesta. Sono stati trovati 250 lavoratori in nero.

**DIVANI & Relax**

S.S. 16 KM.59,5 - FERRARA/ROVIGO  
loc. GAROFOLI tel. 0425 440242

PRONTA

**DOIMO**

**SALOTTI IN PELLE**

**DOIMO SOFAS**

**a metà prezzo**

**ALTA QUALITÀ A PREZZI SCONTATISSIMI**

salotti in pelle e tessuti di alta qualità

con box imbottiti poltrone reclinabili